

Numero della proposta

88

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione: 1865-66.

Proposta di Legge presentata nella tornata del 16. Aprile 1866.
dal Ministro dell' Interno

OGGETTO

*V. in documenti proposti
nel minuto n. 11. della sp. 1866.*

Relatore

Approvata nella tornata del

186

N.° 353

Regole e legge presentate dal Ministro dell'Interno
(Cunzio)

Progetto

di Legge per l'Autorizzazione della spesa di Lire 395,000. occorrente pel Compimento delle Opere di Costruzione d'un nuovo Carcere Giudiziaro Cellulare a Sassari, da stanziarsi nel Bilancio Massimo del Ministero dell'Interno per l'Esercizio 1867.

Inviata al 16. Aprile 1866.

Signori/Deputati!

Le condizioni anormali delle Carceri Giudiziarie di Sassari distinte in tre locali annati tra tutti una capacità di circa 260 detenuti, mentre il loro numero supera sempre i 300. furono da lungo tempo avvertite, e ritenuto che esse sono insalubri ed insufficienti in massimo grado, ed insufficienti per capacità, il Governo per dovere di umanità nel procedere alla riforma decretata colla legge 27 Giugno 1857, non ha potuto a meno di dare alle medesime la precedenza.

Esaurite le lunghe pratiche per la scelta della località d'insediamento fu commesso all'Architetto Cavaliere Solari, che prescinde norma dai progetti migliori presentati al concorso aperti dopo la citata Legge del 1857. Desse mano alla compilazione di un progetto d'arte per

Rosa

3°-24-A

la costruzione di detto Carcere, il quale oltre agli altri requisiti avesse la capacità di 340 detenuti, limite riconosciuto largamente sufficiente in seguito a dati statistici raccolti di concerto colla Autorità Giudiziarie.

Prima di accingersi a questo lavoro l'architetto incaricato si recò sul luogo sia per rilevare un piano esatto dell'area prescelta per l'impianto situata sopra un altipiano alla periferia dell'abitato Demassimato. Salta di la terza (località piuttosto difficile stante la irregolarità del suolo, e la diversità degli strati sottoposti) sia per fare eseguire i saggi di norma circa le fondazioni, e sia per aspruere dagli uffici tecnici della Provincia e del Municipio informazioni e notizie sui materiali solà in uso nelle costruzioni, sui prezzi correnti dei medesimi, e della mano d'opera.

Raccolti tali dati di opera al suo apunto, e in data del 21 Dicembre 1861. ha presentato il suo Progetto che completò poi in data del 9. Feb. 1862, coll'aggiunta del Capitolato d'appalto. Elenco dei prezzi &c. secondo i Dettagli del Consiglio Superiore di Lavori Pubblici, che lo approvava in linea d'arte. Il quale Progetto dava per risultato che con una spesa di Lire 840,000. si sarebbe ottenuto un Carcere della capacità.

M
M

Minuti

L

di 340 Detaché con ogni equipaggio
Corale per tutti indistintamente
i servizi ed i bisogni, cui doveva
soddisfare.

Tale Progetto era diviso in due
parti o sezioni di cui,

La 1^a riguardava le opere di
costruzione propriamente dette, ed
ammontava a - L. 758229. 68

E la 2^a le provviste
ed opere di finimento
diverse riservate, cal-
colate a

L. 81770. 32.	
L. Totale	L. 840,000. "

Sull'appoggio di tale progetto eme-
no la legge del 2 Marzo 1862, N. 476.
colla quale si approvò la spesa accor-
revole per la costruzione del suddetto
Carcere nella somma di L. 840,000.
ripartibile sui diversi esercizi ini-
ziati. (1)

(1) Colla Legge succitata si mandava stanziare l'intera spesa suddetta nel seguente modo.

Sul Bilancio 1862	L. 250,000. "
" " 1863	" 350,000. "
" " 1864	" 240,000. "
	L. 840,000. "

Invece nei Bilanci 1862 e 1863, e nell'appendice di quello del 1864

furono ammesse sole -	L. 600,000. "
E le rimanenti -	" 240,000. "
a Compimento delle	L. 840,000. "

furono stanziati nel Bilancio 1865:

1^a Annotazione a quest'ultimo Bilancio, Cap. 68.

Promossa intanto la Dichiarazione
di pubblica utilità dell'opera, a cura
della Prefettura di Sassari si aprirono
pratiche per l'acquisto dell'area in
cui dovea costruirsi il nuovo carcere,
ma quel Municipio volendo car-
pore della sua ricorrenza per la
Determinazione presa dal Governo
e dal Parlamento sanzionata di
erigere, sotto uno Stabilimento Car-
cerario normale, acquisto col pro-
prio erario il terreno a tal uopo
occorrente, e ne fece la gratuita ces-
sione al Governo, il quale, per tale
oggetto non ebbe a sopportare che
qualche spesa accessoria di Perizienza,
già di atti &c.

Dopo ciò esauriti gli instrumenti
prescritti dalle vigenti discipline
si ordinò l'appalto della 1.^a parte
del Progetto in base alla somma di
Lire 782,229. 68. e ne rimase Delibera-
tario il Signor Menario Bonanni
per atto del 10. Ottobre 1862. appro-
vato con Decreto di questo Ministero
del 31. dello stesso mese, per la somma
presunta di Lire 662,844. 39. Dietro
l'offerta ribasso del 12. 50 pop. Con-
venne di provvedere per l'esecuzione
della 2.^a Parte del Progetto, quando
i Lavori della Parte 1.^a si trovassero
pressochè ultimati.

A Direttore della costruzione
fu eletto l'Ingegnere Capo del Genio
Civile della Provincia di Sassari



Dei fatti

L

Fig. Carlo Leggiaro, applicando sotto
la di lui dipendenza il necessario
personale tecnico di "contabilità"
e di ordine.

Speravasi che la somma risultante
dal vistoso ribasso ottenuto all'asta
e quella sopravanzata dal fondo di
L. 1.840.000. votato nella Legge n.
Marzo 1862. avrebbero potuto ba-
stare a coprire le spese di Progetti
di Direzione e di assistenza ai la-
vori, ed anche per qualche lavoro
improvisto innumercabile in un'
opera di tanto rilievo, ma per
troppo tale aspettazione fu delusa.

Entrati presi i lavori all'aprile
della Campagna del 1863. essi fu-
rono spinti con larghi mezzi e
con rigoroso impulso. Ma già
in principio di agosto di detto
anno l'Ingegnere Capo Direttore
dei lavori riferiva al Ministero
che al momento di cominciare
la costruzione dei vari brani non
potenti il lavoro fabbricato aveva
riconosciuto che i muri tutti se-
condo il Progetto dovevano costruirsi
con muratura ordinaria - Che
la natura poco resistente del ma-
teriale degnato e solito impie-
garsi per le costruzioni murarie,
gli aveva fatto concepire gravi
dubbi e timori sulla stabilità dei
muri massime per immetteli qua-
lora si fossero costruiti per tutta

3

la loro altezza cogli'indicali ma-
teriali = E dopo d'aver dimostrato
come così fatte murature non reg-
gono alla pressione per un' eleva-
zione maggiore di sette od otto
metri; quando si faccia uso nelle
medesime di spaccati misti a
cantoni di media durezza, venie
a conchiudere essere di assoluta
necessità per la buona riuscita
dell'opera di costruire tutti i muri
perimetrali con cantoni di pietra
Durissima della Crocetta, soggiun-
gendo che per conciliare la solidità
del lavoro colla possibile economia
si poteva risparmiare la martelli-
natura nelle facce viste, lasciando
invece grezze per poterle poi ar-
ricciare; e che invece di elevare
i muri esclusivamente a cantoni
Durissimi dal piano del scoglio
al pavimento del 1° piano si
elevasse solo in questo modo fino
al livello del pian terreno, e fra
il pian terreno e detto pavimento
si usassero i Cantoni Durissimi
nei soli maschi a spalloni fra le
finestre; e il resto in muratura or-
dinaria da adentellarsi e collegar-
si a pieve.

Nota l'analisi di tal sorta di
muratura diede per risultato il
prezzo (depurato del ribasso d'ista
fatto agli altri lavori del 12. 50 per cento)
di Lire 48, 82, per metro cubo, e l'Im-
presa pretendeva Lire 48, 60, ma

33

Novo L

4
Vetro trattativo restrinse le sue
prelese a Lire 48.

È calcolata quindi la quan-
tita che ne sarebbe corsa risultando
di metri cubi 8000. che al prezzo
suddetto di Lire 48 caduno sarebbe
importato una spesa di L. 384,000. "

Dovendosi però dedurre
il valore di altrettanta quan-
tita di muratura ordina-
ria listata a cantoni pre-
scritti dal Contratto, im-
stimata a Lire 16.50. al
Metro Cubo, ma che dopo
rata del ribasso del 10.50 per
si riduceva a L. 14.80. ed
ammontava a - - - - - "

La maggior spesa sarebbe
risultata di - - - - - L.

	72,150. "
	167,850. "

Comunicata la proposta all'Ar-
chitetto Cav. Polani autore del
Progetto pel suo avviso, nostro
stupore al sentire come la mura-
tura ordinaria da esso prescritta
nel suo Progetto non presentasse
la voluta resistenza, dappoiché
nel presumerla esso si era tenuto
alle notizie raccolte sul luogo
dall'ufficio tecnico del Muni-
cipio, da quello del Genio civile
Provinciale (di cui a quell'epoca
non era Capo il Ingegnere Cav.
Seggiano chiamatosi solo nella
marcia del 1862.) come pure p

h
3

Da private persone dell'Arte, e da costrut-
tori locali. Il perche' egli vorrebbe che
non fosse il caso di requisirsi alle
proposte della Direzione dei lavori
sottorinando l'erario dello Stato ad
un così vistoso aumento di spesa,
ma che fosse il caso di nominare una
Commissione che avesse ad interloqui-
re in proposito.

Presi accordi coi Ministeri dei
Lavori Pubblici e della Guerra fu
eletta una Commissione di cui fa-
cevano parte il Ingegnere Capo del
Genio civile della Provincia di Ca-
gliari, ed il Sotto Direttore del Genio
Militare di Sassari.

Dopo minute e serie investi-
gazioni, studi, ed esperimenti, la
Commissione emise il suo parere
in ragionata relazione del 22 Otte-
bre 1863. che cioè si avrebbe a costrui-
re con cantoni di pietra Duripia,
ma « della Crocetta i perimetri
« Del piano inferiore, e sotterraneo
« delle muricche più alte, e così quel-
« lo circolare della rotonda, si fosse
« poi elevata di simile muratura
« la parte di sopra al pian terreno
« fino al livello del davanzale delle
« finestre del casggiato per l'am-
« ministrazione, ed in altri termini
« fino a metri 1. 25. sulla soglia
« della porta d'ingresso, e fino
« all'imposta degli archi tutti
« i pilastri »

O. M.

5

La quale variante alle proposte dell'Ingegnere Capo Direttore riducendo la muratura da sestarsi da metri 3000 a metri cubi 3100, anche la spesa di L. 167,850. re. si riduceva ristretta a L. 100,967. tanto però conto che la prefata Commissione opinando che anche il prezzo di così fatta muratura poteva egualmente invece delle Lire 48, ridursi a Lire 47, ha applicato alla stessa muratura quest'ultimo prezzo.

Comunicate tali proposte al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici pel suo giudizio in linea d'arte, questo in adunanza N. Dicembre 1863, rotara.

« Che si volesse adottare l'arviso
« espresso dalla Commissione gover-
« nativa nella sua relazione de' otto
« bre 1863, e che anzi a maggior cau-
« tela si avessero a costruire in pietra
« quadrissima della Crocetta anche
« tutte le cantonate esterne dell'Edi-
« fizio sino al tetto. »

In seguito a questo parere fu prima di tutto incaricato l'Ingegnere Capo Direttore dei lavori di formare un calcolo suppletivo per quest'ultima muratura, e di procurare d'indurre l'Impresario ad eseguire tutta la muratura di cantoni quadrissimi al prezzo di L. 47. al metro cubo, come ha opinato la Commissione Governativa.

3

Ho visto tutto a detto incarico,
 e, e computato che quest'ultima
 muratura avrebbe dovuto farsi
 suare a metri cubi 348, 28. mi
 applico il prezzo di Lire 47, mi
 l'Impresario fece per accanzarsi
 si ebbe per risultato il prezzo di L. 25,483, 75.

Da cui ridotto il montare
 dell'abbellimento muratura
 ordinaria al prezzo spoglio del
 ribaso d'Asinari .. 7824 66

L. Restarono L. 17,661. 09.

Aggiungendo a questa somma
 l'importo degli altri metri
 cubi 3100 che al prezzo rispettivo
 come sopra, con deduzione
 dell'uguale quantità di mu-
 ratura ordinaria importano .. 100,967 ..

L. si ebbe un totale di L. 118,628 09

Breve parere del Consiglio di Stato
 si stipulò coll'Impresario Bonomi
 una Convenzione suppletiva in data
 28 Marzo 1864. colla quale si obbligò
 di eseguire l'indicata muratura
 di cantoni durissimi della Crocetta
 al prezzo di Lire 47, al metro cubo,
 e per un montare di circa L. 119,000.

Ma altre variazioni e conseguen-
 ti aumenti di spesa occorrevano
 nel progredimento de' lavori e così
 il 26 aprile 1864. ^{venne} annunziato l'impiego
 della pietra durissima della Crocetta

6
nella elevazione del nuovo perime-
trale dei sei bracci a raggio, di quello
cioè che separa i corridoi delle celle
carcerarie dai cortili; non meno che
l'ingrandimento da asseguarsi ai
muri longitudinali esterni di due
bracci, le quali variazioni secondo
un calcolo istituito dall'Ingegnere
Capo Direttore poterà tutto insieme
dar luogo ad un aumento di spesa
di Lire 2500.

Definire

Similmente per proposta del
predetto Ingegnere Capo, e specie le
analoghe formalità, il Ministero
con altro Decreto 18 Luglio 1864. au-
torizzava l'impiego di altri metri
ubi 660 circa di pietra durissima
della Crocetta e di metri 22 circa
di pietra dura di Brato nei muri
dell'osservatorio della Cappella,
e del corpo che fronteggia il Cor-
tile d'ingresso, che secondo analoghi
calcoli poterà dar luogo ad una
spesa di circa oltre Lire 23101. 98.

In un'opera di tanto rilievo
e di così difficile esecuzione, da
eseguirsi tutta ad unità di pezzi,
e di misure, era quasi impossi-
bile di presagire con precisione
tutte le parti.

Invitato difatti il Direttore dei
lavori a presentare un quadro ge-
nerale delle opere eseguite, del loro
importo e di quelle tuttora da

h
h

eseguirsi a compimento del Carcere colli
 aumentare di esse, eglivni soddisfec nel
 modo il piu accurato.

Dal suddetto quadro si evince che
 per portare a termine i soli lavori
 appaltati a Bernardo Monanni
 (1^a Parte Del Progetto 24 Dicembre
 1861.) occorrera una somma di L. 10,487.50.

Che confrontata coll'importo
 del prezzo di appalto depurato
 Dal ribasso in - - - - - " 662,844.39.

Da una differenza in piu di - - - - - " 392,033.11.

Questa differenza veramente
 rilevante, non fara pero' così
 ingrato senso quando si
 ritenga che in massima
 parte deve attribuirsi alla
 riconosciuta necessita' di
 sostituire la muratura
 in cantoni di pietra dura
 di Prato e durissima della
 Crocetta a quella ordinaria
 prevista nel Contratto.

al §. III Del Ricapitolo
 di detto quadro rilevasi
 difatti che detta sostituzio-
 ne di muratura fara' suo
 go da se sola ad una
 spesa di - - - - - " 238,111.39.

E così la differenza rimarra' di L. 156,921.72

E di questa si ha ragione dal Confronto
 della Perizia primitiva 24. Dicembre
 1861. col quadro Generale succitato,

3

nel quale alle singole Categorie di opere e provviste sono indicati gli aumenti riconosciuti in di spesaabili all'atto d'esecuzione.

Per avere un'idea più precisa della spesa totale cui darà luogo la costruzione Del Carriero Di Vassari comparativamente a quella presunta giovesi fare le seguenti Dimostrazioni:

1: Importo generale Dei lavori che vengono per sommi più quelli corrisponenti alla 1.^a Parte Del Progetto 24 Dicembre 1861, appaltati al Manommi, secondo i risultati Del suddetto Quadro Generale

		Fr	1,054,877.	50
Secondo la Perizia 24 Dicembre 1861, Parte 1. ^a Detti lavori erano stimati	L	752,229.	68	
Da cui Dedotto il ribasso d'asta in L. 12. 58. 1/2	"	95,385.	29	
Restano	L	662,844.	39	662,844. 39

2: La 2.^a Parte Dei lavori come dalla suddetta Perizia era calcolata in

come emerge dal suddetto Quadro. E' già in pronto un Progetto per serra-menti ecc. che ammonta alla somma di

E per ogni altro lavoro di finimento sarà redatto altro Progetto che ammonta (1)

	L	21,770.	88.	
	L	66,000.	"	
	"	60,000.	"	
	L	126,000.	"	126,000. "
Differenza in più	L	44,229.	32	44,229. 32

non comprese le spese di Progetti, di Direzione ecc. L'ammonto di spesa sarà quindi L 436,262. 43

(1) E' da intendersi che a formare questa cifra di Lire 60000. occorre l'importo delle opere da eseguirsi per ricostruzione di pilastri ed altre murature nell'Observatorio Centrale, le quali costrutte parte in natura ordinaria, e parte con seipoli della Crocetta pure si sfasciarono non avendo potuto resistere

Per dimostrare ora quale sia il fondo che realmente occorre di avere disponibile onde poter metterlo ad effetto il compimento di questo lavoro e da ritenersi

Che il fondo stanziato ripartitamente sui vari Bilanci a norma della Legge 2 Marzo 1862 e di £ 840,000.

Sul quale si sono pagate			
Nel 1862. Spese di Progetto e relative	£	3,003.	70
Nel 1863. Per 9 rate di Lire 20 pm. ciascuna all'Impresario di £ 180,000.	"		"
Per spese di Direzione e d'assistenza	"	3,150	"
	£	183,150	183,150.
Nel 1864. Spese di visite, trasporto ecc.	£	288.	54
Per altre 16 rate all'Impresario di Lire 20 pm.	"	320,000	"
Spese di Direzione ed assistenza	"	5,959.	33
	£	326,247.	87
Nel 1865. Per altre 14 rate all'Impresario in Lire 20 pm ciascuna	"	280,000	"
Spese di Direzione e d'assistenza fino a tutto Novembre	"	6,680	"
		286,680.	"
Totale pagato	£	801,083.	57
			801,083. 57

alla spinta delle costruzioni sovraesposte.

Questa pratica già sottoposta all'esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, fu testè restituita altra volta al Direttore dei lavori per completamento del progetto d'arte che può ammontare dalle 25 alle 30 Milla lire.

Quindi l'aumento di spesa propriamente detto sulla 2.^a Parte del Progetto che comprende i lavori ancora da eseguirsi sarà di 15 Milla lire al più.

8

Cioè.

Spese Di Progetto, Visite ecc. —	£	52,94. 24
All' Impresario 39 rate da £ 20 pm. caduna —	"	780,000 "
Spese Di Direzione ed assistenza —	"	15,789. 33
Somma uguale £		801,083. 57

Fondo residuo £ 37,916 43

Secondo il quadro generale dei lavori eseguiti e da eseguirsi in dipendenza dell' Impresa Bonomi, dovranno i medesimi aumentare a — — — — — £

Di cui di quali essendo già pagate alla stessa Impresa 39 rate da £ 20 pm. caduna, e così — — — — —	"	780,000. "
Restano £		274,877. 50

- Aggiungendo a questa somma
- (a) Per lavori di serbamenti & sone da progetto già presentato dall'ufficio tecnico dirigente che gli fu rimandato per qualche perfezionamento e per l'aggiunta d'uno speciale Capitolato d'appalto (come è indicato al fine del Quadro Generale §: 1°) £ 66,000 "
 - (b) Per gli altri lavori e provviste di finimento indicati pure al fine del suddetto Quadro Generale §: 2° circa " 60,122 50
 - (c) Per spese di Direzione, ed assistenza, visite trasferite ecc. a compimento dell'opera circa " 12,000 "
 - (d) Per impreviste a calcolo — — — — — " 20,000 "

Totale £ 158,122 50 158,122. 50

Totale Generale £ 433,000 , 433,000 "

Quindi il fondo corrente sarà di £ 395,083 57

Giambon

Stante la deficienza di mezzi con cui potersi pagare le ulteriori opere che si sarebbero eseguite per la costruzione delle suddette carceri, il Ministero fin dal principio di Gennaio pp. disponeva per la loro sospensione, ritenuto incapace che dietro gli accordi presi col Ministero delle Finanze era da pretermettere qualunque proposta di spese straordinarie nel Bilancio del corrente esercizio 1866.

All'annuncio di tale sospensione l'Impresario delle opere manifestò la intenzione di intimare proteste per gravissimi danni derivantigli da una tale misura sia per le vistose somme di materiale fatte nell'Isola, nel continente, ed anche all'Estero, di cui parte già radunata in Cantiere, e parte in spedizione, sia pel sacrificio di un grande numero di artefici e lavoratori condotti in Sardegna dal Continente ai quali ha dovuto assicurare il lavoro. E fin dallora lo stesso Impresario fece sentire che piuttosto di lasciar l'opera interrotta ed esposta alle avarie atmosferiche, si sarebbe disposto mediante tenuissimo compenso a compiere le opere a sue spese, attendendo a riceverne il



Dal l'esperienza delle opere già costruite, e dai conseguenti compensi che non si potrebbero negare all'Impresa, sia perchè darà agio di avere almeno un anno più presto compiuto quel carcere che è di una necessità perentoria, nel tempo stesso che somministra le rendite del Governo di non aggravare nel corrente anno il Bilancio passivo del Ministero dell'Interno, collo stanziamento della relativa spesa straordinaria che sarebbe rimandata al Bilancio del prossimo esercizio 1867, il Ministero è di avviso, che si debba accettare, ed ha egli quindi l'onore di proporre l'approvazione del seguente.

Progetto di Legge

Articolo unico

Nel Bilancio del Ministero dell'Interno Esercizio 1867, sarà stanziata la somma di Lire Trecentocinquanta cinque mila (L. 395.000.) da inserirsi nella parte straordinaria in apposito Capitolo colla denominazione

Compiimento delle opere di costruzione d'un nuovo Carcere Giudiziario Cellulare nella Città di Sassari.

Il Ministro per gli affari dell'Interno è autorizzato ad accettare

M

pagamento all'istituzione del Bi-
 lancio del prossimo esercizio 1867.

Una tale proposta presentandosi
 come molto plausibile si fece invitare
 detto Imprenditore a formularla in
 modo esplicito.

Si ottennero egli presentando in
 data 5. Febbrajo 1866. una formale
 offerta in carta da bollo, colla quale
 sostanzialmente si dichiara pronto
 « a continuare la costruzione del
 « nuovo Carcere e di anticipare i
 « fondi necessari, con che però esse
 « liquidi o di cui favore l'onore dei
 « soliti modi con certificati di rate
 « man mano che l'importo delle
 « spese gliene sarà il diritto = Se i
 « Mandati delle rate gli saranno
 « pagati entro tre mesi non gli sa-
 « ranno corrisposti interessi sulle
 « somme anticipate in questo spazio
 « di tempo = Se il pagamento si
 « farà dopo la scadenza dei tre mesi
 « l'Amministrazione gli corrisponde-
 « rà il cinque per cento sulle som-
 « me avanzate: e tali interessi de-
 « vorranno dal giorno in cui gli
 « saranno rilasciati i Certificati
 « di rate »

Considerando che un tale spedi-
 mente coglierebbe un lieve risparmio sacri-
 ficio al pubblico erario riferibile al
 questo interesse al tempo del 1 pp.
 e fonte al Governo di materiali non
 troppo già perché tende a salvare

M
 B

L'offerta presentata il 1.° Febbrajo
1866 dal M. Mario Monomi Im-
presario delle suddette opere pel com-
pimento fin d'ora dei lavori, da
pagarsi nelle modalita' in detta
offerta espresse solamente nell'an-
no 1867, nel fondo che para' come
sarra stanziato nel Bilancio di
Detto Esersizio.



Sulla proposta del Nostro Ministro per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Ministro per gli Affari dell'Interno è autorizzato a presentare al Parlamento Nazionale l'unito progetto di legge sulla autorizzazione di spesa straordinaria per compimento del nuovo carcere giudiziario cellulare di Sassari, ed a sostenerne davanti al medesimo la discussione.

Il Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Firenze Addì 15. Aprile 1866.

J. R. Esposito

Esposito